

# IL MUT (MUSEO DELLA TONNARA) IDENTITÀ E SUGGERZIONI

L'idea di realizzare il Museo della Tonnara risale ai primi Anni Novanta. Salvatore Rubino, docente universitario, dopo aver scritto un libro sulla Tonnara Saline, ideò e diede vita a questo ambizioso progetto. Il Comune di Stintino con l'allora sindaco Giovanni Greco, la Fondazione Banco di Sardegna e la Regione Sardegna fornirono le risorse con un importante finanziamento. Anche molti stintinesi parteciparono allo sviluppo del progetto,

Nuovo Museo della Tonnara  
di Stintino



Interno del Museo  
della Tonnara: attrezzi



non solo economicamente, ma anche attraverso il conferimento di reperti di grande valore storico e affettivo. Nel 2003 l'amministrazione guidata dal sindaco Lorenzo Diana impegnò risorse del bilancio comunale per acquistare lo stabile ex A.L.P.I. (Azienda Lavorazione Produzione Ittica) e avviare un progetto di recupero e restauro.

Oggi il Museo della Tonnara, il MuT, include una vasta area espositiva le cui camere riprendono la disposizione delle reti durante le fasi della mattanza del tonno. Vi sono, inoltre, una reception, una sala congressi ed un bookshop.

Il Museo, che è stato aperto in esclusiva per la visita del Presidente della Repubblica di Ungheria Janos Àder, è stato reso fruibile al pubblico il 17 maggio 2016 e ufficialmente inaugurato il 15 luglio 2016.



Visita al museo del Presidente  
della Repubblica  
di Ungheria Janos Àder  
il 17 maggio 2016

Il Museo della Tonnara si trova in via Lepanto, sulla strada panoramica che conduce al paese, affacciato sul Porto Minori. È stato allestito nel restaurato edificio che ospitava l'ex stabilimento A.L.P.I.

Il Museo descrive il tradizionale metodo di pesca del tonno, praticato nel Golfo dell'Asinara fino al secolo scorso. Tratteggia le vite degli uomini che hanno pescato e lavorato il tonno con fatica e tenacia. Racchiude l'identità di un paese intero, Stintino, la cui storia è strettamente legata a quella della Tonnara Saline.

Il percorso si snoda attraverso un viaggio multimediale, un percorso audiovisivo e musicale, di grande suggestione. Una serie di video, con voce narrante in italiano e sottotitoli in inglese,



Ricostruzioni e immagini  
multimediali: il tonno

ricostruiscono le vicende della Tonnara Saline, la storia Stintino e dell'isola dell'Asinara. Immagini d'epoca, cariche di fascino e ritualità, scorrono negli schermi, alternandosi a testimonianze intense e appassionante. In esposizione gli attrezzi in uso nella tonnara, documentazione sulla sua attività e sulla pesca, i diari, vecchi articoli di giornale, gli abiti usati durante la mattanza, le riproduzioni delle barche e della tonnara. Fanno parte dell'allestimento, inoltre, alcune opere selezionate di artisti sardi che hanno dipinto la vita della tonnara, da Stanis Dessy ad Ausonio Tanda, da Nani Tedeschi a Paola Dessy.

Il Museo della Tonnara di Stintino intende custodire la memoria e preservare l'identità collettiva. Ma vuole essere anche uno spazio aperto, in costante dialogo con la comunità di riferimento e trasmettere ai turisti di passaggio nel nord Sardegna i valori culturali del territorio.



Interno del Museo della Tonnara